



CONSIGLIO NOTARILE
di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia

**NOTA INTEGRATIVA
E RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025 E
AL BILANCIO PREVISIONALE DELL'ESERCIZIO 2026**

Gentilissime Colleghe ed Egregi Colleghi,

il rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2025 è stato redatto sulla base del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Consigli Notarili distrettuali e si compone dai seguenti documenti:

- 1- Conto economico consuntivo 2025;
- 2- Stato Patrimoniale 2025;
- 3- Variazioni al Bilancio previsionale 2025;
- 4- Relazione del Tesoriere con Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Esso, predisposto dal Consiglio dei Notai tenutosi nel corrente mese di febbraio 2026, viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea Generale degli iscritti, secondo quanto statuito dal nostro Ordinamento Professionale.

Nella redazione dei documenti del rendiconto si sono seguiti consolidati criteri di valutazione e, in particolare, si è avuto cura di osservare rigidamente i principi della competenza economico/temporale dei proventi e degli oneri nonché quello della veridicità.

Il prospetto di variazione al bilancio previsionale è stato eseguito con la comparazione dei dati previsionali del 2025 con quelli a consuntivo del medesimo esercizio.

Il rendiconto chiude con un avanzo economico di euro 15.739,12.

Struttura e contenuto del rendiconto

Il Conto del bilancio comprende i risultati della gestione finanziaria per l'entrata e per l'uscita

In particolare, in esso sono evidenziati:

- le entrate di competenza dell'anno;
- le uscite di competenza dell'anno;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Il conto economico consuntivo 2025

Detto documento è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del Codice Civile ed evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

In particolare, in esso sono indicati:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto di bilancio rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo componenti economicamente competenti all'esercizio;
- parte di costi e ricavi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria si manifesterà in futuro;
- parte di costi e ricavi ad utilità differita;
- sopravvenienze e insussistenze.

Lo stato patrimoniale 2025

Esso comprende le attività e passività finanziarie, i beni mobili e immobili, ogni altra attività e passività. Nello specifico, compongono l'attivo dello stato patrimoniale:

- le immobilizzazioni materiali (la sede del Consiglio Notarile);
- i crediti dell'attivo circolante verso iscritti e terzi (residui attivi);
- le disponibilità liquide.

Nel passivo dello stato patrimoniale sono indicati:

- il patrimonio netto;
- il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato;
- il fondo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
- i debiti a medio lungo termine
- i debiti a breve (residui passivi).

Situazione finanziaria al 31 dicembre 2025

Detto documento evidenzia il complessivo ammontare delle disponibilità finanziarie del Consiglio Notarile. In esso sono evidenziati:

- la consistenza iniziale di cassa;
- il saldo finale di banca;
- le riscossioni ed i pagamenti effettuati nell'esercizio;
- il risultato finale di amministrazione interamente ritenuto parte disponibile.

Prospetto degli scostamenti dal bilancio previsionale 2025

Esso è costituito da un prospetto a supporto della situazione amministrativa al 31 dicembre 2025 ed evidenzia:

- situazione previsionale approvata il 22.02.2025;
- gestione dell'anno;
- situazione amministrativa finale;
- scostamenti tra dato previsionale e dato a consuntivo, espresso in valore assoluto e in percentuale.

Relazione del Tesoriere con nota integrativa e relazione sulla gestione.

La presente relazione, redatta quale unico documento illustrativo di natura tecnico-contabile, analizza l'andamento gestionale dell'Ordine, i fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio e dopo la chiusura di esso, e contiene informazioni e notizie utili per una migliore comprensione dei dati contabili.

Essa è stata predisposta con l'osservanza degli articoli 2427 e 2428 del Codice Civile e, in particolare, contiene:

- i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto;
- l'analisi delle voci del conto di bilancio;
- l'analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- l'analisi delle voci del conto economico.
- altre notizie ritenute utili e/o opportune.

Criteri di valutazione e analisi.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31.12.2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente rendiconto d'esercizio, in particolare nella continuità dei principi.

La valutazione delle voci di rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In fase di rendicontazione si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi eliminando le partite non più realizzabili o dovute con concomitanti sopravvenienze passive e rilevando delle sopravvenienze attive per debiti non dovuti.

Si riportano, di seguito, le informative e le notizie analitiche sul consuntivo 2025:

SITUAZIONE ECONOMICA			
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
COMPONENTI NEGATIVI		COMPONENTI POSITIVI	
SPESE CONDOMINIALI SEDE	3.006,17	TASSA COLLEGALE	100.988,31
IMPOSTE E TASSE	15.056,03	TASSA ISCRIZIONE PRATICA	300,00
STIPENDI E CONSULENZE	29.620,18	TASSA ISCRIZIONE NOTAI	900,00
SPESE D'UFFICIO	5.503,46	UTILIZZO F.DI ACC. IN ES.PREC.	
STAMPATI, LEGATURE E ABBONAMEN	853,00		
COMITATO REGIONALE	12.291,41	CONTRAVVENZIONI ARCHIVIO NOTAR	2.520,01
ARREDAMENTO UFF.-RETE INFORMATICA	-		
POSTALI	-	SIGILLO NOTARILE-RIMB.SPESE	
SPESE BANCARIE	831,90	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	6.344,00
POLIZZA R.C. CONSIGLIERI	725,00		
AMM.TO ORD.FABBRICATI CIVILI	7.041,25		
ACC.TO AL FONDO TFR DIPENDENTE	2.392,13		
ACC.TO PER CONTR.SPESE COREDI	9.410,78		
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	8.090,43		
SPESE NON PREVENTIVATE	491,46		
TOTALE COSTI	95.313,20	TOTALE RICAVI	111.052,32
AVANZO DI ESERCIZIO	15.739,12		
TOTALE A PAREGGIO	111.052,32	TOTALE A PAREGGIO	111.052,32

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2025 evidenzia le seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
ATTIVO		PASSIVO	
FABBRICATI CIVILI	234.708,34	F/AMM FABBRICATI CIVILI	21.123,75
RESIDUI ATTIVI PER FONDO TFR	55.659,43	FONDO DI DOTAZIONE	44.107,03
RESIDUI ATTIVI T.COLLEG.ARRETRATE	1.738,19	DEBITI P/T.F.R.	55.659,43
BANCA C/C	27.963,45	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES	188.574,30
BANCA C/C	5.134,22	RESIDUI PASSIVI DIVERSI	-
DENARO IN CASSA	-		
TOTALE ATTIVITA`	325.203,63	TOTALE PASSIVITA`	309.464,51
		AVANZO DI ESERCIZIO	15.739,12
TOTALE A PAREGGIO	325.203,63	TOTALE A PAREGGIO	325.203,63

Immobilizzazioni materiali:

A seguito della stipula, in data 27/12/2022, dell'atto di acquisto della sede del Consiglio Notarile con coevo contratto di mutuo fondiario per euro 210.000,00, nel corso del 2025 sono stati sostenuti gli esborsi previsti dal piano di ammortamento finanziario di detto mutuo ipotecario, che sono risultati sostanzialmente equivalenti all'entità del canone locativo precedentemente corrisposto. È stato stanziato apposito fondo di ammortamento civilistico, con quote annuali corrispondenti al 3% del costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri di trasferimento. La quota stanziata per il corrente esercizio è di euro 7.041,25.

Disponibilità finanziarie:

Banca Conto Corrente

Al 31 dicembre 2025 i conti correnti presentavano un saldo attivo di complessivi euro 33.097,67.

Cassa Contanti e Cassa Assegni

Nessun saldo liquido è esistente in Cassa a fine esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto al 31/12/2025 ammonta ad euro 59.846,15 ed è così rappresentato, al netto dell'avanzo economico dell'esercizio:

Avanzi economici portati a nuovo	44.107,03
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>15.739,12</i>
Totale patrimonio netto al 31/12/2025	59.846,15

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR è esposto in bilancio nelle Passività per euro 55.659,43.

L'importo accantonato nel corso dell'anno 2025 ammonta ad euro 2.392,13 ed è stato calcolato in ossequio alla vigente normativa. Analogo importo è stato stanziato nell'attivo, sussistendo una polizza assicurativa di accantonamento dell'intero TFR maturato.

Il personale in organico al 31/12/2025 ammontava a 1 (una) unità dipendente di Area amministrativa.

Chiarimenti sul Bilancio previsionale 2026

L'applicazione dell'aliquota sull'ammontare degli onorari determina in ogni esercizio, per ciascun Notaio, il contributo dovuto per il mantenimento degli oneri correnti di gestione: detta aliquota è stata, per l'anno in corso (2026), determinata -con le medesime modalità del precedente periodo amministrativo (2025)- nella misura dell'1,7%, corrispondente al fabbisogno stimato per il 2026. Le risorse liquide disponibili e la tassa collegiale, nella misura determinata, potranno garantire, dunque, l'assolvimento delle ordinarie spese amministrative dell'anno 2026 e di quelle non preventivabili.

Anche per l'esercizio 2026 sono state stanziate le voci per gli oneri previsti dal piano di ammortamento finanziario del mutuo ipotecario, nonché la quota di ammortamento civilistico nella misura del 3% del costo di acquisto.

Si ricorda, inoltre, che, tra le spese da sostenere nel 2026, vi è il contributo alla CO.RE.DI. Calabria nonché l'implementazione e l'ordinaria manutenzione delle apparecchiature informatiche necessarie ad assicurare i collegamenti in teleconferenza, per le quali è stato stanziato prudenzialmente un importo forfettario di euro 5.000,00.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2025, non si sono registrati incrementi in alcuna voce di spesa per entità meritevole di segnalazione.

Il dato degli onorari complessivamente percepiti dai Colleghi nel corso del 2025, costituente parametro di riferimento per la determinazione della tassa collegiale dovuta per il 2026, è di seguito indicato:

TASSA COLLEGALE PER L'ANNO 2026	106.897,37
1,70% degli onorari percepiti nell'anno 2025	6.462.484,67

La previsione dei valori contabili per il 2026 è stata formulata, dunque, nel rispetto del principio della prudenza e lo stanziamento operato consente il perseguimento degli equilibri complessivi di bilancio (equivalenza tra totale delle entrate e totale delle uscite, equilibrio corrente e di parte capitale, equivalenza delle partite conto terzi): in particolare è stato previsto che le entrate in riscossione (principalmente la quota annuale a carico degli iscritti) consentano il completo pagamento di tutte le spese.

Le entrate in riscossione (prevalentemente quota annuale a carico degli iscritti) sono rappresentate esclusivamente da entrate correnti attraverso le quali si coprono per intero le spese correnti (equilibrio corrente) e, per la differenza, le spese in conto capitale (equilibrio in conto capitale); nel 2026, a titolo di finanziamento degli investimenti, è previsto il sostenimento di rate afferenti il mutuo ipotecario sottoscritto il 27.12.2022 per complessivi euro 15.568,44, per le finalità sopra descritte.

Con riguardo al Bilancio consuntivo 2025, si propone di riportare a nuovo l'avanzo economico registrato nel 2025 pari ad euro 15.739,12, a incremento degli avanzi accantonati negli esercizi precedenti.

Relativamente al Bilancio previsionale 2026, si chiede l'approvazione, tenuto conto degli stanziamenti di spesa in esso contenuti.

Catanzaro, 14 febbraio 2026

**Il Consigliere Tesoriere
Notaio Roberta Crispino**